

# LA MADRE

E il cuore quando d'un ultimo battito  
avrà fatto cadere il muro d'ombra  
per condurmi, Madre, sino al Signore,  
come una volta mi darai la mano.

In ginocchio, decisa,  
Sarai una statua davanti all'eterno,  
come già ti vedeva  
quando eri ancora in vita.

Alzerai tremante le vecchie braccia,  
come quando spirasti  
dicendo: Mio Dio, eccomi.

E solo quando m'avrà perdonato,  
ti verrà desiderio di guardarmi.

Ricorderai d'avermi atteso tanto,  
e avrai negli occhi un rapido sospiro.

(Giuseppe Ungaretti)

